

Incontri territoriali

**Programma di
Sviluppo Rurale
per l'Umbria
2014-2020.
Proposta**

Ciro Becchetti (autorità di gestione)

Proposta PSR 2014-2020

Struttura del PSR



Analisi di contesto fisico e socioeconomico dell'Umbria



SWOT analysis



Punti di forza

Punti di debolezza

Opportunità

Minacce

- Dimensione socioeconomica – territoriale - politico-istituzionale
- Sistema agricolo e agroalimentare
- Dimensione ambientale



Fabbisogni individuati

STRATEGIA

“La strategia del PSR per l’Umbria 2014-2020, è costruita:

- in coerenza con gli orientamenti per le politiche di sviluppo rurale proposti dalla Commissione europea e con gli strumenti di programmazione delineati dalla normativa comunitaria in materia di fondi strutturali;

- in base all’analisi del contesto regionale dal punto di vista socio-economico, strutturale, ambientale e territoriale.”

Nel dettaglio la strategia del PSR contribuisce al raggiungimento dei seguenti **obiettivi generali**:

- a) stimolare la competitività del settore agricolo;
- b) garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l’azione per il clima;
- c) realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro.

Gli obiettivi generali vengono perseguiti tramite 6 priorità

- 1) promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali,
- 2) potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste,
- 3) promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo,
- 4) preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura,
- 5) incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale
- 6) adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

Gli obiettivi per la priorità 1 sono:

- a) migliorare le competenze professionali degli imprenditori agricoli e forestali mediante interventi formativi, informativi e di cooperazione
- a) favorire forme di cooperazione tra i diversi soggetti che compongono l'intera filiera agricola, agroalimentare e forestale e il mondo della ricerca per introdurre, accompagnare e diffondere le innovazioni
- b) favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita per migliorare le competenze, le conoscenze e le capacità manageriali degli imprenditori agricoli, agroalimentari e forestali



Innovazione



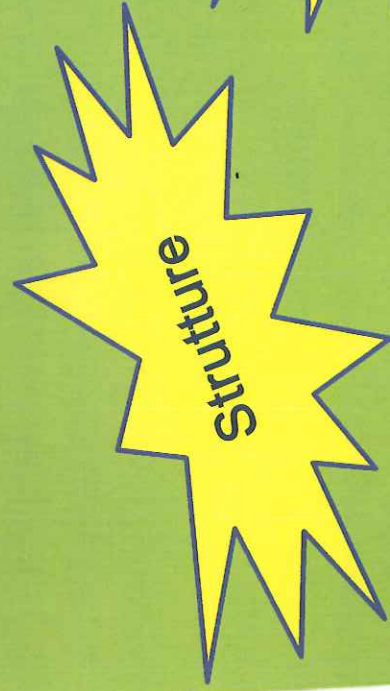
Capitale umano



Ricerca

Gli obiettivi per la priorità 2 sono:

- a) Aumentare il reddito delle imprese agricole, zootecniche e forestali attraverso l'ammodernamento, l'innovazione, la diversificazione, la promozione e la cooperazione tra le imprese con particolare riferimento ai settori tabacco, zootecnia, vino, olio e cereali.
- b) favorire il ricambio generazionale nelle imprese agricole e forestali con l'inserimento stabile di giovani professionalizzati



Diversificazione



Gli obiettivi per la priorità 3 sono:

- a) favorire l'integrazione e/o l'aggregazione delle imprese agricole agroalimentari e forestali per l'accrescimento del valore aggiunto lungo tutta la filiera e orientare le produzioni agricole verso una maggiore qualità e sicurezza alimentare anche attraverso l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto e di promo -commercializzazione
- b) sostenere il ripristino del potenziale produttivo ed infrastrutturale per far fronte ad eventi calamitosi.



Filiera



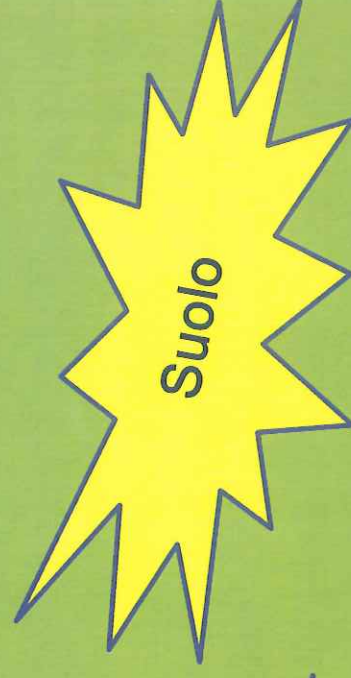
Qualità



Gestione
del rischio
e calamità

Gli obiettivi per la priorità 4 sono:

- a) Conservare e tutelare la biodiversità e diffondere i sistemi agroforestali ad alto valore naturale nonché salvaguardare le aree montane e svantaggiate
- b) Tutelare la qualità delle risorse idriche superficiali e profonde anche attraverso pratiche ecocompatibili e biologiche
- c) Favorire una migliore gestione dei suoli agricoli e forestali anche tramite pratiche ecocompatibili e biologiche



Gli obiettivi per la priorità 5 sono:

- a) Diffondere e valorizzare sistemi di razionalizzazione dell'uso dell'acqua in agricoltura anche attraverso introduzione di innovazioni
- b) Favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili nel settore agricolo ed agroalimentare anche attraverso introduzione di innovazioni
- c) Aumentare l'uso dell'energia da fonti rinnovabili anche attraverso l'introduzione di innovazioni
- d) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso processi produttivi e pratiche gestionali che riducono l'emissione di gas serra ed ammoniaca anche attraverso l'introduzione di innovazioni
- e) Sostenere i processi produttivi che favoriscono il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale anche attraverso l'introduzione di innovazioni

Clima, emissioni,
acque

Energia

CO₂

Gli obiettivi per la priorità 6 sono:

- a) favorire il mantenimento e/o la crescita di opportunità occupazionali e di reddito nelle aree rurali
- b) migliorare l'attrattività e l'accessibilità del territorio rurale anche attraverso lo sviluppo e la promozione di servizi turistici e di base per la popolazione
- c) Migliorare l'accessibilità on line per ridurre le disparità di cittadinanza e per ridare parità di sviluppo ai territori rurali



Diversificazione



Sviluppo
territori rurali



Occupazione

PSR UMBRIA 2014-2020

Risorse PSR (dati in ML di €)

Accordo in conferenza Stato-Regioni 16/01/2014

	Spesa pubblica	di cui FEASR	Incremento risorse 2007/2013 2014/2020	Var. % spesa pubblica
Umbria	877	378	90	10,6%

Spesa pubblica programmata per il perseguimento degli obiettivi di ciascuna Priorità

PRIORITA'	Spesa pubblica	% sul totale di spesa pubblica
1	87.665.120,59	10,00%
2	170.000.000,00	19,39%
3	103.000.000,00	11,75%
4	192.000.000,00	21,90%
5	172.000.000,00	19,62%
6	131.730.241,18	15,03%

Misure che saranno attivate

Reg. (EU) n. 1305/2013 - Misure		Codice misure
Art. 14	Azioni di trasferimento della conoscenza e di informazione	1
Art. 15	Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	2
Art. 16	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	3
Art. 17	Investimenti in immobilizzazioni materiali	4
Art. 18	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e l'introduzione di adeguate misure di prevenzione	5
Art. 19	Sviluppo di azienda Agricola e delle imprese	6
Art. 20	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7
Art. 21	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività forestale	8
Art. 27	Costituzione di associazioni di produttori e organizzazioni nei settori agricolo forestale	9
Art. 28	Agro-ambiente-clima	10
Art. 29	Agricoltura biologica	11
Art. 30	Natura 2000 e indennità connesse alla Direttiva Quadro sulle acque	12
Art. 31	Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	13
Art. 33	Benessere degli animali	14
Art. 34	Servizi silvoambientali e climatici e salvaguardia delle foreste	15
Art. 35	Cooperazione	16
Art. 35 Reg. 1303/13	Supporto LEADER sviluppo locale (CLLD)	19
Art. da 51 a 54	Assistenza tecnica	20

Misure/sottomisure che non verranno attivate

Reg. (EU) No 1305/2013 - Misure	Codice Misure	sottomisure	Codice sotto misure
Art. 14 servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	2	Sostegno alla creazione di servizi di gestione delle aziende agricole, sostituzione e servizi di consulenza aziendale, nonché servizi di consulenza forestale	2.2
Art.31 indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	13	risarcimento ad altre aree interessate da vincoli specifici	13.3
Art. 36 Gestione del rischio	17	Premi assicurativi per raccolto animali e piante	17.1
		fondi di mutualizzazione per avversità atmosferiche, epizootie e fitopatie, infestazioni parassitarie e gli incidenti ambientali	17.2
		strumento di stabilizzazione del reddito	17.3

Temi principali PSR 2014-2020



Tempistica

22 APRILE 2014	Adozione del Contratto di Partenariato
22 luglio 2014	Presentazione del PSR alla Commissione da parte della Regione
Entro dicembre 2014	Approvazione PSR da parte della Commissione

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA

2014 / 2020



Grazie per l'attenzione

Dott. Ciro Becchetti
Autorità di Gestione del PSR